

D.D.G. n. 2279 del 14/06/2023



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali**

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.D.G. n. 2195 del 13/06/2022 di conferimento all'ing. Giuseppe Comparetto dell'incarico dirigenziale della struttura intermedia S6 "Gestione fondi extraregionali" del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2023;
- VISTO** il DDG n. 416 del 20.02.2023 con il quale è stata conferita all'ing. Giuseppe Comparetto, Dirigente del Servizio S6 "Gestione fondi extraregionali" delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall'art.

7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera f) poteri di spesa e di acquisizioni delle entrate, nonché delega alla firma dei provvedimenti di liquidazione ai sensi del D.vo 118/2011 art. 57 per le spese riferite ai capitoli assegnati alle strutture intermedie centrali;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9;

VISTA Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO D.Lgs. 06/09/2011 n.159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n 136”;

VISTA la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTI**
- il Trattato che istituisce la Comunità Europea
 - il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);

VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso in Azioni;

VISTA la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i **Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stato approvato il **Documento di programmazione attuativa** del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il periodo 2016/2018 e i successivi aggiornamenti fino all'ultimo vigente per il periodo 2020-2022 così come approvato con Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021;

VISTA la Delibera di Giunta n. 369 del 18 ottobre 2018 con la quale è stata approvata la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020";

VISTA la Delibera di Giunta n. 523 del 18 dicembre 2018 con la quale sono stati approvati i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezioni delle operazioni del PO FESR Sicilia 2014/2020";

VISTA la Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021 con la quale è stata approvata la rimodulazione finanziaria di € 5.563.221,00 con lo spostamento delle risorse dall'Azione 6.7.2 all'Azione 6.7.1 e il D.D.G. n. 386/A5 del 06/07/2021 del Dipartimento della Programmazione che approva l'aggiornamento del Documento di Programmazione attuativa 2020-2022 del PO-FESR Sicilia 2014 – 2020 nella versione aggiornata di giugno 2021;

VISTA la Deliberazione n. 514 del 2 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di adeguamento del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 alle risultanze degli avanzamenti attuativi a seguito della proposta di cui alla nota prot. n. 15034/2021 il Dipartimento Regionale della Programmazione stabilendo una riduzione della dotazione finanziaria della azione 6.7.1 pari a 24.000.000,00, determinando una

completa rimodulazione della suddetta azione con riduzione della dotazione finanziaria della PRATT 722 a € 20.353.420,00,

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i. ed in particolare, l'art.1, comma 11 bis;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTE** le L.R. del 22/02/2023 n.2 "legge di stabilità regionale 2023-2025" e la L.R.del 22/02/2023 n. 3 "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023-2025" pubblicati nella Gazzette Ufficiale della Regione Siciliana del 1° marzo 2023 n. 9;
- VISTA** La Delibera n. 106 del 01/03/2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025.
- VISTO** il proprio D.D. n. 5100 del 24/10/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2018 Reg. 1 Fg.82, con il quale sono state adottate le "Piste di Controllo Progetti Retrospektivi" che regolano le procedure di selezione e imputazione degli interventi avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione del PO a valere sull'Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità;
- VISTO** il D.D.G. n. 2997 del 30 Giugno 2017, integrato con i successivi DDG n. 4545 del 27/09/2018, DDG n. 5327 del 09/11/2018, DDG n. 5607 del 03/12/2019, DDG n. 1056 del 16/04/2020, con cui si approva l'elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all'Allegato A dello stesso, che possono essere oggetto di progetti di valorizzazione da finanziare a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Azioni 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTO** il D.D.G. n. 2252 del 13 Giugno 2023 con il quale si integra, l'elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all'Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017 e ss.mm.ii. e si specifica la portata del provvedimento;
- VISTO** il DDG n. 505/A VII del 26/09/2019, del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione della Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei, cosiddetti "Progetti retrospektivi", che integra e modifica il precedente modello di pista di controllo di cui alla nota prot. n.2031 del 11.02.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTA** la nota prot. n. 13845 del 22.10.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione che fornisce le indicazioni operative sulle modalità di selezione di operazioni retrospektive;
- VISTA** la nota prot. n. 16736 del 05/04/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana che invita il competente Servizio 6 ad attivare le procedure di ricognizione per attrarre al PO FESR 2014-2020 eventuali progetti che, a seguito di verifica istruttoria, possano risultare coerenti con il quadro di riferimento programmatico del Programma Comunitario,
- VISTO** il proprio DDG n. 5482 del 01/12/2022 di impegno di euro 1.293.097,83, relativo all'intervento denominato **"Riqualficazione funzionalizzazione e renderizzazione dei**

resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39;

VISTA la “**Scheda di coerenza**” datata 17/04/2023 a firma dell'UCO Dirigente del servizio 6 Giuseppe Comparetto relativa all'intervento “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) con gli Obiettivi programmatici dell'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020;

VISTA la Check list “**Scheda valutazione ammissibilità - Progetti retrospettivi**” PO FESR 2014-2020, conforme all'allegato alla succitata circolare AcAdG prot. n° 13541 del 10-08-18, relativa all'intervento denominato “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) – Datata 04/05/2023 a firma dell'UCO Dirigente del servizio 6 Giuseppe Comparetto;

VISTA la “**Scheda di coerenza**” datata 17/04/2023 a firma dell'UCO Dirigente del servizio 6 Giuseppe Comparetto relativa all'intervento “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) con gli Obiettivi programmatici dell'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che l'istruttoria per la verifica di coerenza con l'impianto dell'Azione 6.7.1 dell'Intervento “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) come formalizzati nelle sopra citate “Scheda di coerenza” e “Scheda di valutazione ammissibilità”, hanno dato esito positivo;

VISTA la nota prot. n. 22353 del 09/05/2023 con la quale si è proceduto a comunicare alla Soprintendenza BBCCAA di Trapani, Beneficiario del succitato intervento, l'avvio della procedura di imputazione dell'operazione al PO FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO di dovere provvedere all'approvazione degli esiti istruttori relativi alla valutazione ammissibilità e alla coerenza con l'obiettivo dell'Azione 6.7.1 -titolarità del PO FESR 2014-2020 dell'intervento “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39; presentato dalla Soprintendenza BBCCAA di Trapani.

DECRETA

Articolo 1) Per le motivazioni e finalità citate in premessa sono approvati gli esiti istruttori di cui alle allegate “Scheda valutazione ammissibilità -Progetti retrospettivi” e “Scheda di coerenza” facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'intervento denominato “**Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39;** - Beneficiario Soprintendenza BBCCAA di Trapani.

Articolo 2) Per le motivazioni e finalità citate in premessa, l'intervento “**Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39;** - Beneficiario Soprintendenza BBCCAA di Trapani., è coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare vigente per l'attuazione dell'Azione Azioni 6.7.1 del PO FESR 2014-2020.

Articolo 3) Con successivo provvedimento, si provvederà alla determinazione di ammissione a rendiconto dell'importo ammissibile a valere sull'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it, nonché notificato alla Soprintendenza BBCCAA di Palermo.

Palermo li 14/06/2023

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca